

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa Fondazione CR Firenze:

"Villa Bardini riapre gli spazi espositivi

con la mostra 'Galileo Chini e il Simbolismo Europeo'.

Dal 7 dicembre al 25 aprile 2022

La prima esposizione, dopo la chiusura dovuta alla pandemia, è dedicata al pittore, illustratore e ceramista fiorentino che è stato il maggiore esponente italiano del gusto Liberty e uno dei maggiori interpreti europei dell'Art Nouveau.

È focalizzata sugli anni giovanili di Galileo Chini (Firenze 1873-1956), che lo resero famoso internazionalmente, la mostra intitolata 'Galileo Chini e il Simbolismo Europeo', che si terrà dal 7 dicembre 2021 al 25 aprile 2022 a Villa Bardini. L'esposizione, a cura di Fabio Benzi, promossa da Fondazione CR Firenze e Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron, segna la riapertura degli spazi interni della villa rimasti chiusi a causa della pandemia. Saranno esposti oltre 200 pezzi fra dipinti, disegni, illustrazioni e ceramiche, in un susseguirsi continuo di legami e parallelismi fra l'artista e l'arte internazionale che lo ispirò e che a lui si è ispirata. Saranno presenti opere dell'ambiente artistico tra simbolismo francese e mitteleuropeo, tra preraffaellismo e secessioni, che vede intrecciare il percorso di Chini con quello di artisti come Auguste Rodin, Gustav Klimt, Max Klinger, Ferdinand Hodler, William de Morgan, Aubrey Beardsley, Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Odilon Redon, Félix Vallotton, Pierre Bonnard e molti altri.

La mostra prende in esame i primi 20 anni della vita artistica di Chini, dagli esordi alla Prima Guerra Mondiale, improntati dall'appassionata adesione al clima del Simbolismo internazionale, che lo resero fra i maggiori artisti italiani dell'epoca e tra i più conosciuti all'estero, ammirato anche da artisti d'avanguardia che avrebbero rivoluzionato l'arte italiana, come Umberto Boccioni. Chini incarnava un'ideale di modernità nell'Europa di quel periodo e partecipò con grande successo alle maggiori esposizioni internazionali (Torino, Parigi, Monaco, Bruxelles,

Riapre villa Bardini a Firenze

Scritto da Ni Weijun

Giovedì 21 Ottobre 2021 17:23 - Ultimo aggiornamento Venerdì 15 Aprile 2022 18:46

San Pietroburgo, St. Louis). La sua fama gli procurò importanti commissioni pubbliche, come le decorazioni di importanti sale alle Biennali del 1903, 1907 e del 1914, di cui alcuni brani pittorici sono esposti in mostra. In particolare, alla Sala del Sogno del 1907, che fu uno dei più grandi successi delle prime Biennali del tempo, egli espose alcuni dipinti (*Icaro*, *San Giovanni*) in un contesto di Simbolismo internazionale che fu forse l'ultima grande manifestazione di quel movimento.

L'artista fu anche uno dei principali promotori dell'abbattimento delle barriere fra arti maggiori e minori: fu infatti uno straordinario ceramista le cui opere, improntate al gusto modernista dell'Art Nouveau, si possono annoverare tra le più significative e straordinarie di quel gusto. Fin dal 1896, egli infatti introdusse, tra i primissimi in Italia e in Europa, il gusto moderno dell'Art Nouveau (in Italia meglio noto col termine Liberty), attraverso i manufatti di una fabbrica (Arte della Ceramica, poi Fornaci S. Lorenzo) da lui diretta, che raggiunse in breve tempo, anch'essa, fama mondiale. Fra le opere esposte alcuni capolavori come i vasi "preraffaelliti" della primissima fase, il vaso a lustro rosso con alberi del 1902, il cache-pot con camaleonti ecc: pezzi da annoverarsi tra i capolavori della ceramica europea di quel periodo.

"Questa mostra segna la ripartenza di Villa Bardini come centro dedicato all'arte e alla cultura di Firenze – affermano Luigi Salvadori, Presidente di Fondazione CR Firenze e Jacopo Speranza, Presidente della Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron -. Dopo mesi di chiusura siamo lieti che le sale espositive della villa tornino ad animarsi con una mostra dedicata ad un grande artista fiorentino, che ha saputo distinguersi nel panorama internazionale attingendo e allo stesso tempo contaminando l'epoca artistica nella quale si è affermato".

"Galileo Chini e il Simbolismo Europeo"

Villa Bardini (Costa San Giorgio 2)

Dal 7 dicembre 2021 al 25 aprile 2022

Orario: 10.00-18.00, chiuso i lunedì feriali, ultimo ingresso ore 17.00; biglietti: intero € 10.00, ridotto € 5.00.

Riapre villa Bardini a Firenze

Scritto da Ni Weijun

Giovedì 21 Ottobre 2021 17:23 - Ultimo aggiornamento Venerdì 15 Aprile 2022 18:46

Biglietteria info tel. 055/26.38.599

eventi@villabardini.it

www.villabardini.it

Firenze, 21 ottobre 2021"